

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00246799
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1100246798
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	visitazione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Fano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria Nuova
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Da Serravalle
LDCS - Specifiche	interno
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Fano
PRVL - Località	San Lazzaro
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria Nuova
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1490/ ca.

PRDU - Data uscita	sec. XVI
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1490
DTSF - A	1490
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Santi Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1440-1445/ 1494
AUTH - Sigla per citazione	10009367
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	219
MISL - Larghezza	177
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1973
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza di Urbino
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scena della Visitazione è ambientata all'eprto sullo sfondo di un paesaggio collinare. In posizione intermedia tra figure e natura, sulla sinistra è presente un'architettura di tipo clasico. Maria ed Elisabetta sono poste al centro della tavola, mentre ai lati, in piani più arretrati, alcuni personaggi tra cui sulla destra S. Giuseppe, assistono alla scena. I colori degli abiti sono densi e ricercati, gli accordi sono squillanti (rosso-viola, verde e indaco per le vesti di Elisabetta, blu notte e rosso per quelle di Maria, giallo il mantello di S. Giuseppe, rosso e verde per le vesti della donna a lui vicina, lilla e ocra quello della fanciulla in posizione più arretrata). Terso è il paesaggio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maria Vergine; Santa Elisabetta. Figure maschili. Figure femminili. Paesaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	su cartiglio in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IOHANNES/ SANTIS/ DE URBINO/ PINXIT
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Come il coro e le due tavole del Perugino, anche quest'opera del Santi venne trasferita dalla distrutta chiesa di S. Maria Nuova in S. Lazzaro nell'attuale sede nel XVI secolo, quando i frati ebbero approntato la nuova chiesa all'interno delle mura cittadine. Nel 1733 una guida antica registra il dipinto sopra l'organo dove pure Tomani Amiani (1853) riferisce che fu prima del trasferimento avvenuto per volontà di Pompeo di Montevercchio nell'attuale sede, in seguito al rinnovamento dell'antico organo effettuato circa nel 1853 e posto all'ingresso della chiesa. E' possibile che l'organo settecentesco fosse però nel presbiterio della chiesa dal momento che Tomani Amiani dice che la tavola era una volta infissa sopra l'organo tra il cornicione e la volta che serviva da coronamento all'altare dell'antica chiesa. Citato in tutte le guide sette-ottocentesche della città, il dipinto è stato oggetto di interesse ma non di specifico approfondimento nella letteratura degli ultimi vent'anni tesa a ricostruire e a valutare appropriatamente la personalità del suo autore sottraendola al disinteresse derivato dalla stroncatura del Venturi. Serra (1925) lo inserisce nel suo elenco di opere mobili presenti nelle Marche. Pellegrini (1926) fa derivare dalla mancanza di accordo della critica a proposito della valutazione dell'opera, la certezza di un minimo valore della stessa. Talamonti (1941) definisce il dipinto notevole e pittresco nel panorama, nella finezza dei personaggi; Selvelli (1943) cita appena il dipinto e così Battistelli (1973). Nello stesso anno Mulazzani riferisce circa al 1490 l'opera del Santi, rilevando evidenti affinità tra la figura dell'ancella a sinistra di Elisabetta nel dipinto e la musa Clio del tempio del Palazzo Ducale ed inoltre avvicinando l'opera alla contemporanea Annunciazione di Casa Santi. La datazione tra 1488 e 1490 viene ripresa anche in Battistelli (1974 1977, 1987) e Martelli (1984) che esaminando l'opera sottolinea la vicinanza tra questo paesaggio e quello del S. Rocco della Galleria Nazionale di Urbino e ancora l'analogia compositiva tra tale dipinto e l'Annunciazione sopraccitata. Montevercchi (1986) riferisce più precisamente la Visitazione al 1488, anno particolarmente importante della vita del pittore che sicuramente incontrò il Perugino a Fano. Ancora attenzione all'opera dedica Battistini (1986) che la considera tra le prove migliori del pittore e di cui mette in evidenza gli apporti ferraresi sottolineando però il raggiunto equilibrio della composizione e la regolarità dei volti di marca urbinate. Come già chiarito da Mulazzani, il dipinto, che appartiene al periodo finale dell'attività del Santi, rivela l'orientamento in direzione peruginesca del pittore, proprio di tale fase della sua vita, allorchè le durezze nordiche e la complessità della sua cultura non esclusivamente urbinata (Zamnpetti 1989) si conciliano in un più equilibrato ed addolcito ma anche regolarizzato linguaggio pittorico. Il dipinto, che si presenta in discrete condizioni di conservazione, è stato restaurato nel penultimo decennio del XIX secolo (Talamonti) e nuovamente sottoposto a consolidamento e pulitura ad opera della Soprintendenza nel 1973.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	alienazione

<b>ACQN - Nome</b>	decreto Valerio
--------------------	-----------------

| **ACQD - Data acquisizione** | 1861 |

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

| **CDGS - Indicazione specifica** | NR (recupero pregresso) |

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

| **FTAP - Tipo** | fotografia b/n |
| **FTAN - Codice identificativo** | SBAS Urbino 109195-H |

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

**BIBA - Autore**	Serra L.
**BIBD - Anno di edizione**	1924
**BIBH - Sigla per citazione**	28080011
**BIBN - V., pp., nn.**	pp. 32-33

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

**BIBA - Autore**	Talamonti A.
**BIBD - Anno di edizione**	1961
**BIBH - Sigla per citazione**	11100042
**BIBN - V., pp., nn.**	pp. 140; 179

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

**BIBA - Autore**	Battistelli F.
**BIBD - Anno di edizione**	1973
**BIBH - Sigla per citazione**	28080016
**BIBN - V., pp., nn.**	p. 98

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

**BIBA - Autore**	Martelli F.
**BIBD - Anno di edizione**	1984
**BIBH - Sigla per citazione**	11100026
**BIBN - V., pp., nn.**	pp. 23-24

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

**BIBA - Autore**	Zampetti P.
**BIBD - Anno di edizione**	1989
**BIBH - Sigla per citazione**	11100049
**BIBN - V., pp., nn.**	p. 99

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	De Blasi E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Valazzi M. R.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

Bibl. di riferimento: Anonimo, Catalogo delle pitture esistenti nella città di Fano nel secolo XVII (pubblicato a Fano nel 1909), pp. 18-19; Anonimo, Quadri e pitture che ci sono nelle chiese di Fano, sec. XVIII, ms, Fano, Biblioteca Federiciana, pubblicato in: Amaduzzi Cecini Fontebuoni, Collezioni private a Fano, Fano 1983, p. 237; Anonimo, Pitture d'uomini eccellenti che si vedono in diverse chiese di Fano, Fano 1793, pp- 9-10; Pellegrini A., Chiese officiate dai Frati Minori a Fano, in: Memorie francescane, Fano 1926, p. 114 nota 1; Selvelli O. T., Fanum Fortunae, Fano 1943, p. 94; Battistelli F., Notizie e documenti sull'attività del Perugino a Fano, in: Antichità Viva, n. 5, Firenze 1974, p. 65; Battistelli F., Notizie e documenti sulla chiesa di S. maria Nuova in S. Lazzaro e sulle opere per essa eseguite alla fine del XV secolo, "Fano, Notiziario d'informazione sui problemi cittadini", suppl. al n. 4, 1977, pp. 61-62; Mulazzani G., Giovanni Santi, scheda n. 66 in: Restauri nelle Marche, Urbino 1973, p. 273; Oberto M. - Oberto A., Resoconto del restauro, in: Restauri nelle Marche, Urbino 1973, p. 274; Battistini F., Pittura del Quattrocento nelle Marche, in: La pittura in Italia, il Quattrocento, venezia 1986, p. 367; Montevercchi B., Il Rinascimento urbinate, in: Arte e cultura nella provincia di Pesaro e Urbino, Venezia 1986, p. 202; Battistelli F., La chiesa di S. Maria Nuova a Fano, Fano 1987, p. 4.

**OSS - Osservazioni**